



Ironman, una sfida nella sfida: applausi per Xavier, Gaetan, Stefano e Alberto

Ironman, una sfida nella sfida: applausi per Xavier, Gaetan, Stefano e Alberto

Xavier Bruchez, atleta svizzero di 37 anni, ha gareggiato portando con sé il cugino Gaetan Daves 22 anni, disabile dall'età di 2



24 settembre 2017 16:05

Ironman, una sfida nella sfida: applausi per Xavier, Gaetan, Stefano e Alberto

"Premi speciali per persone speciali con la grande voglia di arrivare e superare le difficoltà non solo nello sport ma anche nella vita". Con queste parole il sindaco di Cervia Luca Coffari insieme all'assessore Gianni Grandu ha consegnato i premi speciali che simbolicamente vogliono essere anche di augurio per la vita e di buon auspicio per il futuro. Una panira con prodotti al sale di Cervia offerto dalla città e un buono soggiorno per il prossimo anno offerto dall'Hotel Santiago sono i premi andati alla doppia coppia di campioni di sport e di vita.

La forza di Xavier e la promessa mantenuta

Xavier Bruchez, atleta svizzero di 37 anni, ha gareggiato portando con sé il cugino Gaetan Daves, 22 anni, disabile dall'età di 2. Un ragazzo 22 enne con un grande sorriso ed una gran voglia di vivere e di fare nuove esperienze. Da vero Ironman Xavier ha trainato Gaetan con un canotto durante la prova di nuoto, su uno speciale veicolo lo ha trainato in bici e poi lo ha spinto a piedi nella fase di corsa. Un doppio sforzo competitivo ma non importano i tempi di arrivo, la vera meta è stata raggiunta dal completamento del percorso di gara. Xavier ha mantenuto la promessa fatta a Gaetan a Koni alle Hawaii quando ha partecipato alla scorsa edizione. Avevano tentato insieme anche a Zurigo ma non avevano concluso la gara a causa di una otite di Xavier. Questa volta sono riusciti. Per la prima volta in Emilia Romagna sono rimasti entusiasti dei luoghi ma soprattutto del calore dimostrato dal pubblico che li ha sempre supportati ed incitati con grandissimo entusiasmo.

La storia di Stefano Sambati ed Alberto Ceriani



All'Ironam Emilia Romagna anche Stefano Sambati ed Alberto Ceriani, grande atleta cieco da 20 anni, che non si è fatto sopraffare dalla sua disabilità. Quarantadue anni, milanese, sposato con due figlie, Alberto Ceriani lavora come centralinista in una banca di Milano. Sportivo da sempre, all'età di 26 anni diventa cieco a causa di una rarissima malattia. Dopo un primo periodo di scoraggiamento, ha dato vita insieme ad un amico non vedente, a disabilincorsa.com un sito che cerca

accompagnatori sportivi per non vedenti e disabili tramite internet. Triatleta e maratoneta, da anni partecipa ai campionati europei e mondiali di Triathlon. Nel 2006 è stato il primo non vedente a partecipare e concludere l'Ironman delle Hawaii. Quest'anno era insieme a lui la sua guida Sambati atleta del TriTeam Veneto. Anche loro sono stati premiati dalla città con la panira con sale di Cervia e un soggiorno a Cervia offerto sempre dall'Hotel Santiago.

“Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita dell'evento - continua il sindaco Coffari -. Grazie ai volontari, ai cittadini per la collaborazione e la pazienza, ai Prefetti di Ravenna e Forlì-Cesena, a tutte le forze dell'ordine, alle Polizie municipali e Provinciali dei territori interessati, all'Ufficio Eventi e tutto il personale del Comune di Cervia, alle città di Bertinoro e Forlimpopoli e naturalmente alla organizzazione di Ironman. Ci diamo appuntamento alla prossima edizione, a Cervia il 22 settembre 2018. È stato fantastico aver portato il Mondo a Cervia ed in Romagna. Una grande festa di sport, valori e promozione del territorio”.